



*COMUNE DI CEVO – COMUNE DI SAVIORE DELL'ADAMELLO
PROVINCIA DI BRESCIA*

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

SOMMARIO

Art. 1 OBIETTIVI

Art. 2 SOGGETTI

Art. 3 COMPETENZE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Art. 4 ELETTORI ED ELETTI

Art. 5 MODALITA' E TEMPI DELLE ELEZIONI DEI CONSIGLIERI

Art. 6 SINDACO

Art. 7 PRESIDENTE e VICE PRESIDENTE

Art. 8 SEGRETARIO

Art. 9 COMMISSIONI CONSIGLIARI

Art. 10 ORDINE DEL GIORNO

Art. 11 CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO

Art. 12 NUMERO LEGALE

Art. 13 MODALITA' DI INTERVENTO

Art. 14 MODALITA' DI VOTAZIONE

Art. 15 MODALITA' DI LAVORO

Art. 16 MODIFICAZIONI DEL REGOLAMENTO

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi deve essere un luogo dove i ragazzi si riuniscono per esprimere le loro opinioni, confrontare le loro idee, discutere liberamente nel rispetto delle regole.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi deve essere la sede dove i ragazzi elaborano proposte per migliorare i paesi in cui vivono, collaborano a prendere decisioni importanti che riguardano il loro territorio, cercano soluzioni a problemi che li riguardano portando il contributo di tutte le classi che partecipano al progetto.

Nel Consiglio Comunale dei Ragazzi, i ragazzi sono cittadini protagonisti.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha finalità e competenze proprie, quindi una sua specificità rispetto al Consiglio Comunale degli Adulti.

Il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi coinvolgerà tutti i ragazzi dai dieci ai quindici anni e l'esperienza sarà condotta sotto l'attenta regia delle scuole del territorio in quanto

- la Scuola è il punto di riferimento di tutti i ragazzi;
- a Scuola nasce l'abitudine di stare con gli altri e confrontarsi;
- nella Scuola è più facile lo scambio di esperienze e idee tra elettori e rappresentanti;
- la Scuola deve avere un ruolo importante nell'educare i ragazzi ad occuparsi delle problematiche del territorio.

La Scuola, con le sue risorse e le sue competenze, opererà affinché il Consiglio Comunale dei Ragazzi sia un'esperienza positiva e rimanga al di fuori di ogni riferimento ai partiti.

I lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi sono seguiti per l'aspetto pedagogico, da un Gruppo tecnico di coordinamento, composto da un docente referente di ogni Istituzione scolastica che aderisce al Progetto, dagli educatori e dal Responsabile del Progetto del Comune.

Art. 1 OBIETTIVI

1. Educare alla rappresentanza democratica .
2. Fare vivere ai ragazzi una concreta esperienza educativa, attiva e propositiva, oltre a quelle vissute a scuola.
3. Rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio, attraverso il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano e all'eventuale partecipazione a sedute del Consiglio Comunale Adulti e di Commissioni Consiliari.

Art. 2 SOGGETTI

Sono coinvolti nel funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi :

a) i ragazzi :

a 1. per la Scuola Secondaria di 1^a grado due rappresentanti per ciascuna delle classi prime, seconde e terze. I rappresentanti della Scuola Secondaria di 1^a grado rimarranno in carica per i successivi due anni scolastici.

a 2. possono essere coinvolte anche le classi della scuola primaria su argomenti di loro interesse o per sensibilizzarli all'esperienza;

b) i genitori che favoriscono, sostengono e valorizzano l'esperienza dei figli;

c) gli insegnanti che collaborano all'iniziativa, situata all'interno del progetto/piano di offerta formativa coordinando i diversi momenti organizzativi e gestionali, sostenendo e valorizzando l'attività dei ragazzi, garantendo loro uno spazio di informazione e di confronto;

d) le elezioni si terranno presso la struttura scolastica il 30 novembre;

e) gli amministratori del Comune, cui spetta il compito di dimostrare che le idee dei ragazzi possono essere raccolte dagli adulti e considerate seriamente e di coordinare a turno le riunioni del CCR. In tal modo il Consiglio Comunale dei Ragazzi può diventare un reale strumento di comunicazione fra Ragazzi e Comune: i ragazzi parlano agli amministratori, gli amministratori imparano a parlare ai ragazzi, mantenendoli costantemente informati sulle scelte che li riguardano e chiedendo loro collaborazioni e pareri.

Art. 3 COMPETENZE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi si occupa di:

a) ambiente;

b) sicurezza;

c) aggregazione;

d) tempo libero;

e) sport;

f) cultura e spettacolo e istruzione;

g) informazioni/comunicazioni.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi svolge attività propositiva nei confronti del Consiglio Comunale degli adulti.

Art. 4 ELETTORI ED ELETTI

1. Partecipano alle elezioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi tutti i ragazzi iscritti alle classi prima, seconda e terza della Scuola Secondaria di 1^a grado di Cevo.

2. Si devono costituire delle liste con due rappresentanti per ogni classe oltre a un candidato alla carica di Sindaco a capo di ciascuna lista.

3. Ci devono essere almeno due liste distinte per una totalità quindi di 14 Candidati con un minimo di 5 candidati per lista.

3. Le elezioni si svolgono ogni due anni e ogni rappresentante potrà essere eletto non più di due volte, se nella sua classe ci sono altri candidati.

4. Il mandato di Consigliere non prevede ricompense: l'impegno può essere riconosciuto e agevolato giustificando la eventuale non esecuzione dei compiti assegnati dalla scuola per il giorno successivo la seduta consigliare.

5. Il primo dei non eletti in ogni classe può essere delegato dal consigliere a sostituirlo in caso di assenza giustificata.

6. Entrano a far parte del Consiglio Comunale dei Ragazzi i cinque consiglieri (4 consiglieri con il Sindaco) della lista più votata con il numero maggiore di voti e i due più votati delle liste perdenti.

Art. 5 MODALITA' E TEMPI DELLE ELEZIONI DEI CONSIGLIERI

1. La data delle elezioni è resa nota alle varie scuole con almeno dieci giorni di anticipo.

2. La campagna elettorale si svolge dal lunedì al venerdì della settimana precedente le elezioni.

3. Deve essere istituito un seggio elettorale, composto da tre alunni con funzioni specifiche di presidente, scrutatore e segretario.

4. Si vota in orario scolastico in collaborazione e sotto la supervisione degli insegnanti.

5. Il materiale necessario per le elezioni viene distribuito e ritirato dalla scuola in collaborazione con i rappresentanti del Comune.

6. Dopo la votazione e lo spoglio le schede vengono consegnate in Comune, dove verranno controllati i voti, li scrive su un tabellone che sarà esposto al pubblico e all'albo della scuola e proclama i candidati eletti.

Art. 6 SINDACO e VICESINDACO

1. Il Sindaco viene proclamato a seguito della vittoria della lista di cui è candidato a tale carica.
3. Il Sindaco deve partecipare a tutte le Manifestazioni Ufficiali che si svolgeranno nel Comune di Cevo e di Saviore dell'Adamello con la fascia tricolore.
3. Il Vicesindaco sarà il candidato di sesso opposto con il numero maggiore di voti.
3. Il Sindaco uscente non può essere rieletto negli anni successivi.
4. Il Sindaco decade dall'incarico dopo tre assenze ingiustificate; il Sindaco sarà sostituito dal vice sindaco .

Art. 7 PRESIDENTE e VICE PRESIDENTE

1. I lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi saranno presieduti da uno dei coordinatori del progetto che non sia un insegnante .
2. Il Presidente ha il compito di coordinare i lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi e di mantenere il progetto nell'ambito degli obiettivi prefissati. Il presidente dovrà facilitare il dialogo tra i ragazzi, mantenendo il ruolo di mediatore.
3. Durante le adunanze consiliari il Presidente ha il compito di:
 - a) presentare e fare eseguire l'ordine del giorno
 - b) leggere eventuali relazioni
 - c) dare la parola
 - d) moderare la discussione
 - e) fare rispettare le norme del regolamento.
4. Il Presidente resta in carica un anno.
5. E' prevista la carica di vice presidente nominata dallo stesso gruppo di coordinamento tecnico.

Art. 8 SEGRETARIO

1. Svolge il ruolo di Segretario un consigliere designato volta per volta dal Consiglio Comunale dei Ragazzi.
2. Il Segretario ha il compito di compilare la scheda verbale preesistente e di consegnarla al Presidente in chiusura della seduta.
3. Il segretario fa l'appello e registra le presenze e le assenze dei consiglieri.

Art. 9 ORDINE DEL GIORNO

1. L'ordine del giorno viene predisposto dai coordinatori della scuola insieme ad un rappresentante dell'amministrazione comunale.
2. Il Sindaco dei ragazzi può proporre i punti da inserire nell'ordine del giorno.

Art. 11 CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO

1. Il consiglio si riunirà, ordinariamente, ogni sei/otto settimane e la prima volta entro quattro settimane dalla sua elezione.
 2. Il Consiglio si riunirà, in via straordinaria, su richiesta di un terzo dei suoi componenti.
 - 3 Il Consiglio si riunisce al di fuori dell'orario scolastico perché le sedute sono pubbliche.
- La sede del Consiglio Comunale dei Ragazzi viene individuata nei Municipi di Cevo e Saviore dell'Adamello a rotazione per le sedute plenarie.

Art. 12 NUMERO LEGALE

1. Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della metà più uno dei Consiglieri, al momento dell'appello.
2. Nel caso in cui il Consiglio non raggiungesse il numero legale necessario per la validità della seduta, si dovrà ricorrere ad una ulteriore convocazione.
3. I Consiglieri dovranno far pervenire la giustificazione al Presidente per l'eventuale assenza in Consiglio. Dopo un numero pari a tre assenze ingiustificate, il Consigliere decade dalla carica e verrà sostituito dal primo dei non eletti della classe.

Art. 13 MODALITA' DI INTERVENTO

1. Il Consigliere che vorrà prendere la parola in Consiglio dovrà prenotare l'intervento al segretario alzando la mano.
2. Gli adulti possono intervenire e prendere la parola al Consiglio Comunale dei Ragazzi anche se non invitati dai ragazzi stessi.

Art. 14 MODALITA' DI VOTAZIONE

La votazione in Consiglio avverrà attraverso la procedura del voto palese e per alzata di mano, salvo casi particolari in cui il Consiglio, a maggioranza, può decidere diverse modalità di voto.

Art. 15 MODALITA' DI LAVORO

1. E' data facoltà al Consiglio di istituire commissioni di lavoro su tematiche specifiche.
2. Le commissioni elaborano proposte da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale dei Ragazzi.
3. La comunicazione tra Consiglio Comunale dei Ragazzi e i Consigli Comunali di Cevo e Saviore dell'Adamello degli Adulti avviene nel Consiglio Comunale dei Ragazzi o in quello degli adulti di Cevo e Saviore dell'Adamello.
4. Il Consiglio Comunale dei ragazzi ha come punto di riferimento la Commissione Consiliare permanente competente per materia incaricata di tenere i rapporti tra i due Consigli e formulare eventuali proposte.
5. Il Sindaco dei Ragazzi e i referenti delle commissioni, su loro richieste, possono partecipare ai lavori dei coordinatori del progetto.

Art. 16 MODIFICAZIONI DEL REGOLAMENTO

Eventuali modifiche al presente regolamento possono essere proposte dal Consiglio Comunale dei Ragazzi alla Commissione speciale e successivamente deliberate dal Consiglio Comunale Adulti di Cevo e Saviore dell'Adamello.

